

## **DIRITTO COMPARATO DEL LAVORO (5 CREDITI)**

***Prof. Lambertucci***

Il corso affronterà, in primo luogo, l'evoluzione della politica sociale, dai principi istitutivi del Trattato dell'Unione europea sino al nuovo Trattato di Amsterdam, con una particolare attenzione per la natura ed efficacia delle fonti del diritto comunitario (regolamenti, direttive e "ruolo" della contrattazione collettiva). I profili contenutistici della disciplina seguiranno i diversi aspetti della libertà di circolazione dei lavoratori in ambito comunitario e della promozione dell'occupazione, della disciplina del rapporto di lavoro, dei trasferimenti e ristrutturazioni dell'impresa, attraverso l'esame dei numerosi atti comunitari (regolamenti e direttive) adottati in materia. La prima parte del corso di diritto comparato del lavoro, di carattere generale ed istituzionale, prende in considerazione l'evoluzione della normativa comunitaria con riguardo alla disciplina del lavoro, verificandone, altresì, l'impatto e le correlazioni con il nostro diritto interno. A tale stregua verrà fatto costante riferimento al problema del rapporto tra le fonti (comunitarie ed interne) alla luce degli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e, in relazione alle singole materie, all'assetto normativo interno, per cui appare indispensabile seguire parallelamente anche il corso di diritto del lavoro. La seconda parte affronta i profili della disciplina collettiva e del ruolo dell'organizzazione sindacale nell'ordinamento comunitario.

### ***Testo Consigliato***

R. FOGLIA, "Il Lavoro", in Trattato di diritto privato diretto da M. Bessone, Giappichelli, Torino, 2006.

***Modalità di svolgimento dell'esame:*** prova orale.